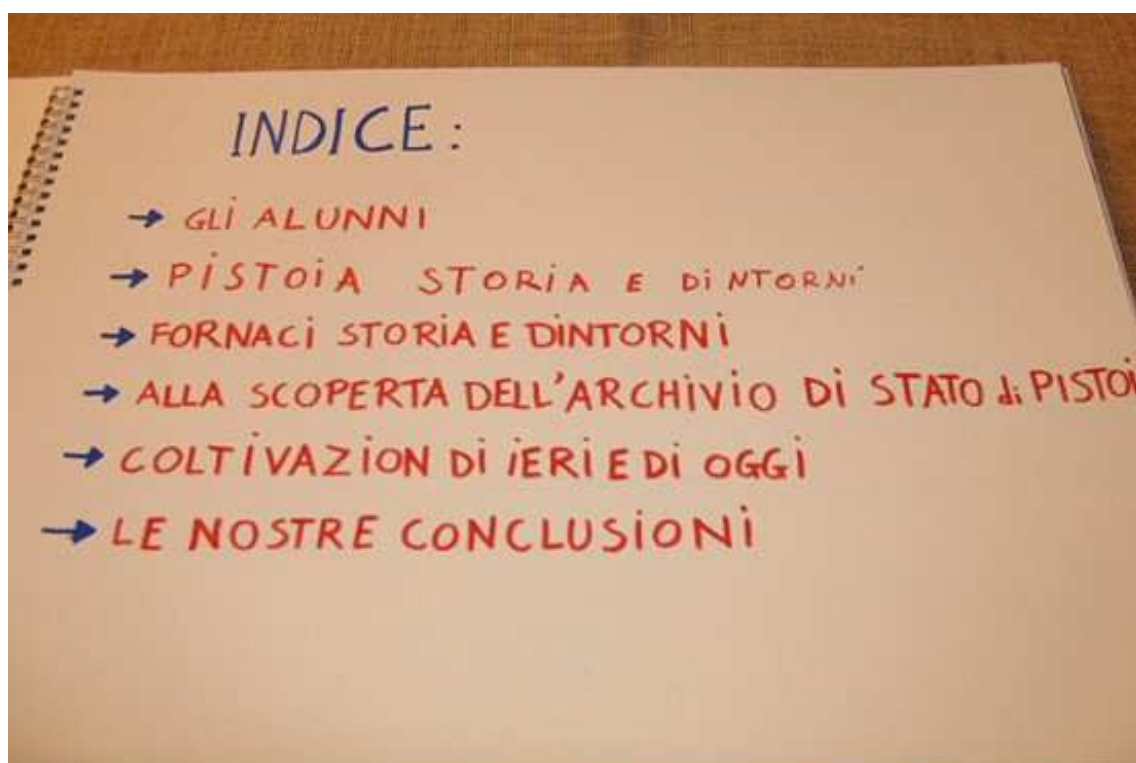
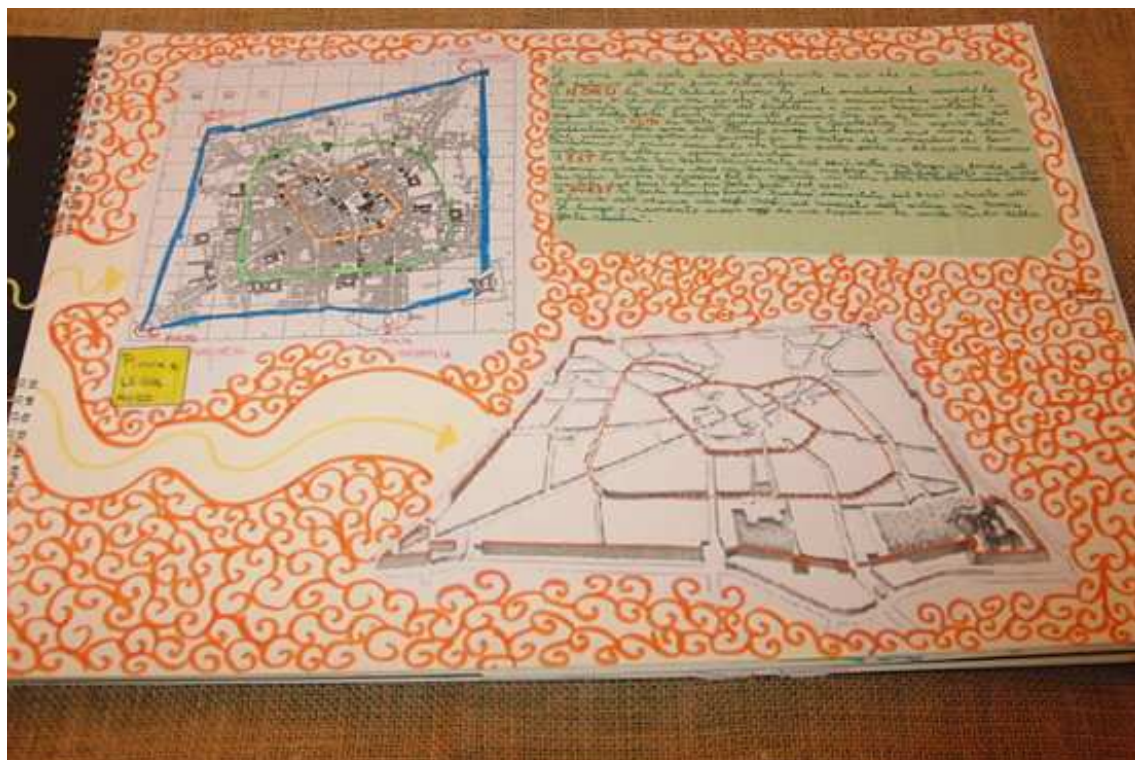
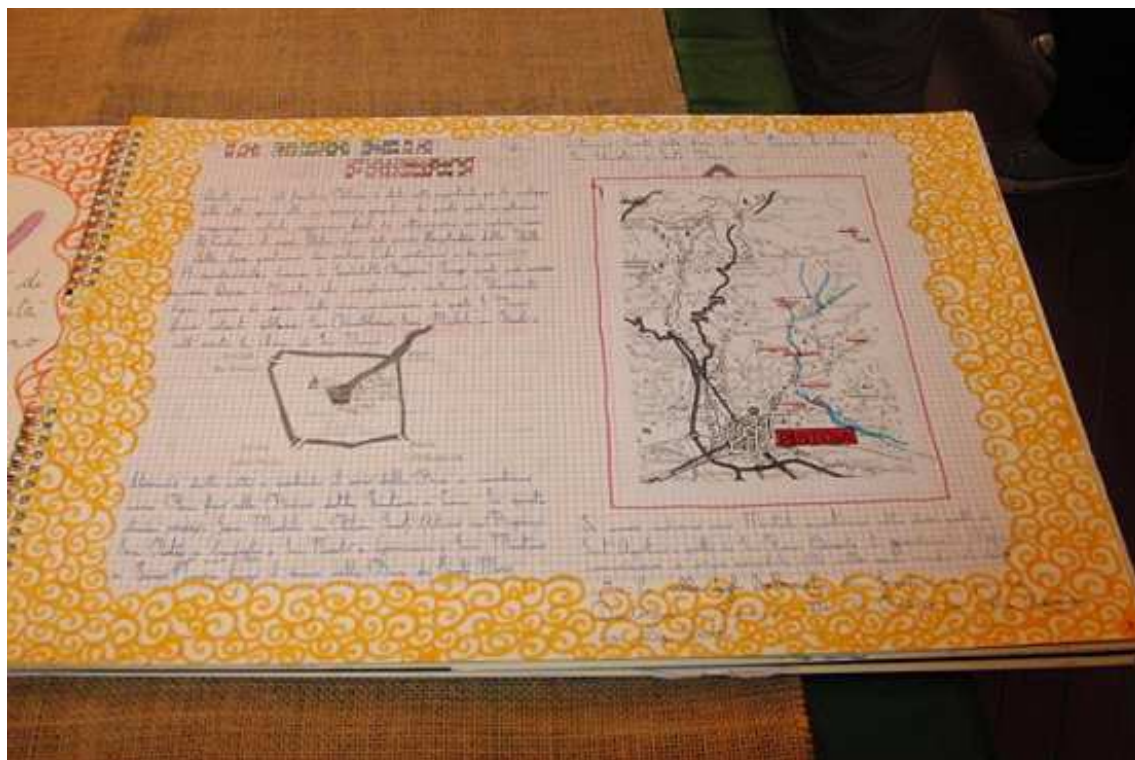










Le MANIFATTURE di PORTA S. MARCO

Erano:

- due cartiere che l'acqua della Biore e della B.
- una fabbrica di rame;
- una fabbrica di ferri tondi a stampa;
- una fonderia;
- una polveriera;
- una fabbrica di canne da schioppo;
- molte fornaci di mattoni e calce.



FORNACI...
... storia e dintorni...

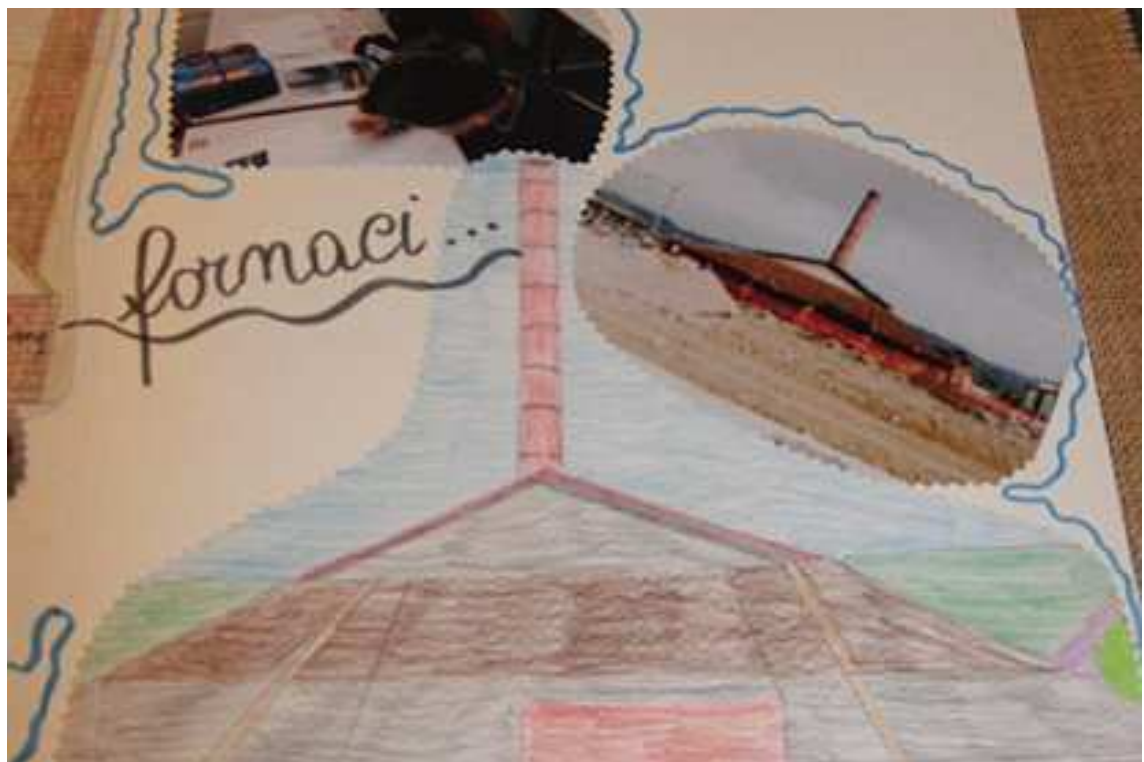
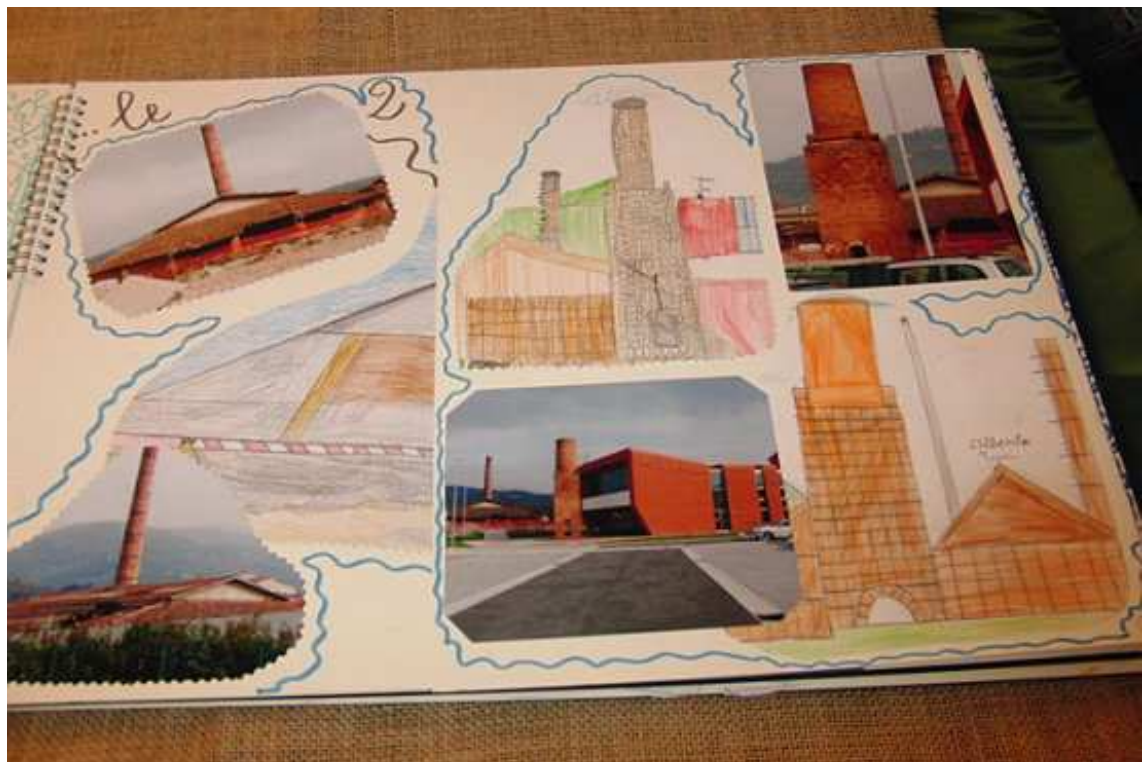
A SPASSO PER IL TERRITORIO DI ^{CS} FORNACI ^{PT}

Allineato su via Antonelli e via Sant' Alessio
sorge il vecchio quartiere delle Fornaci che
prende il nome da due vecchie fornaci
di laterizi* che hanno smesso di produrre
negli anni Settanta-Ottanta... e i cui
resti sono ancora visibili

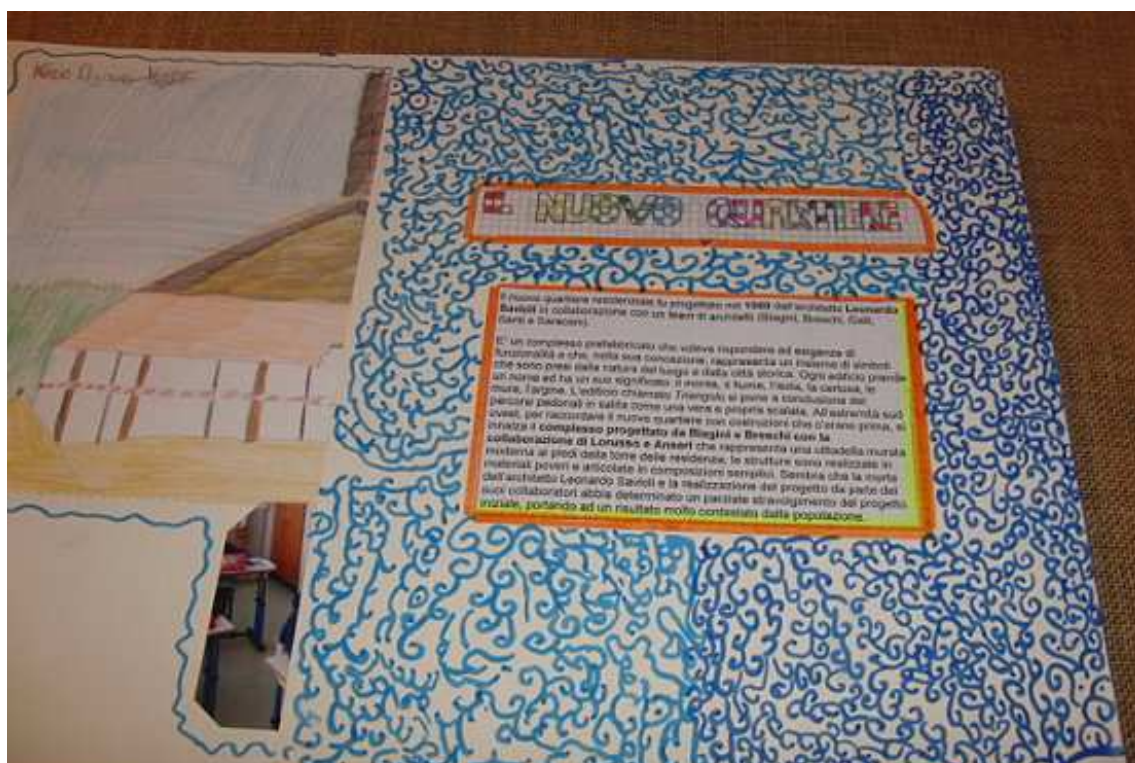
LATERIZI: nome generico di materiale ceramico da
costruzione come mattoni, tegole e simile.
È un materiale fabbricato con argilla impastata
ad acqua.

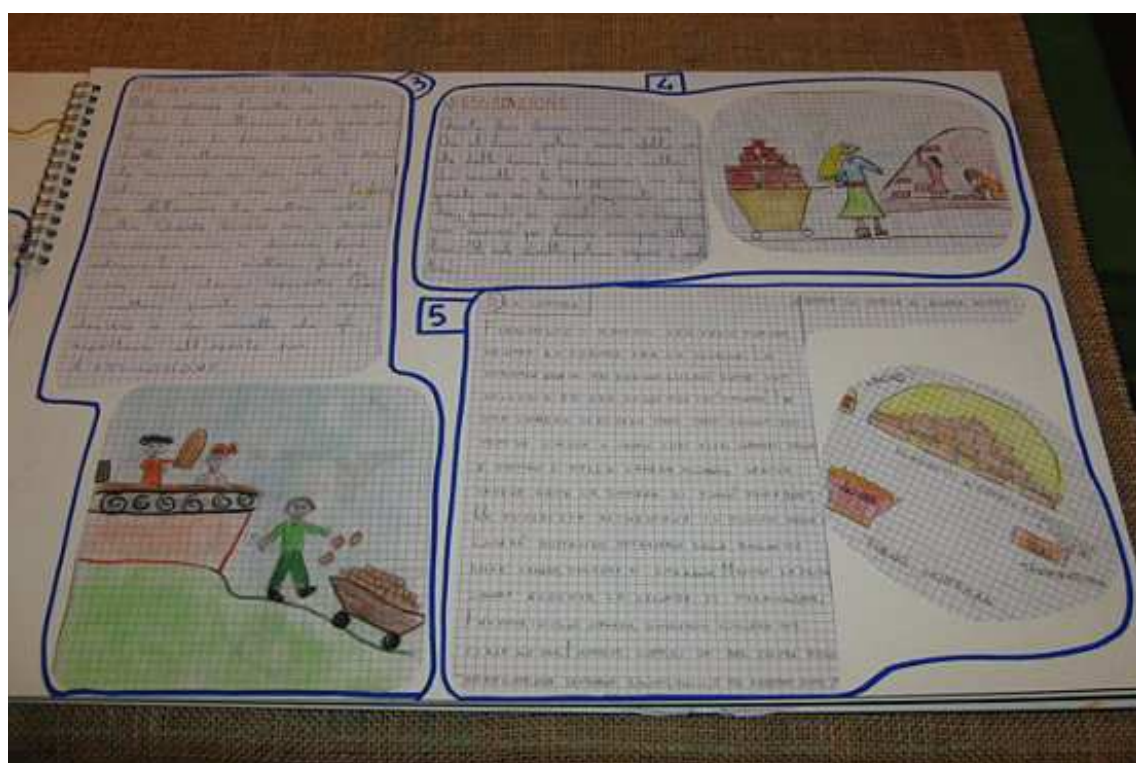








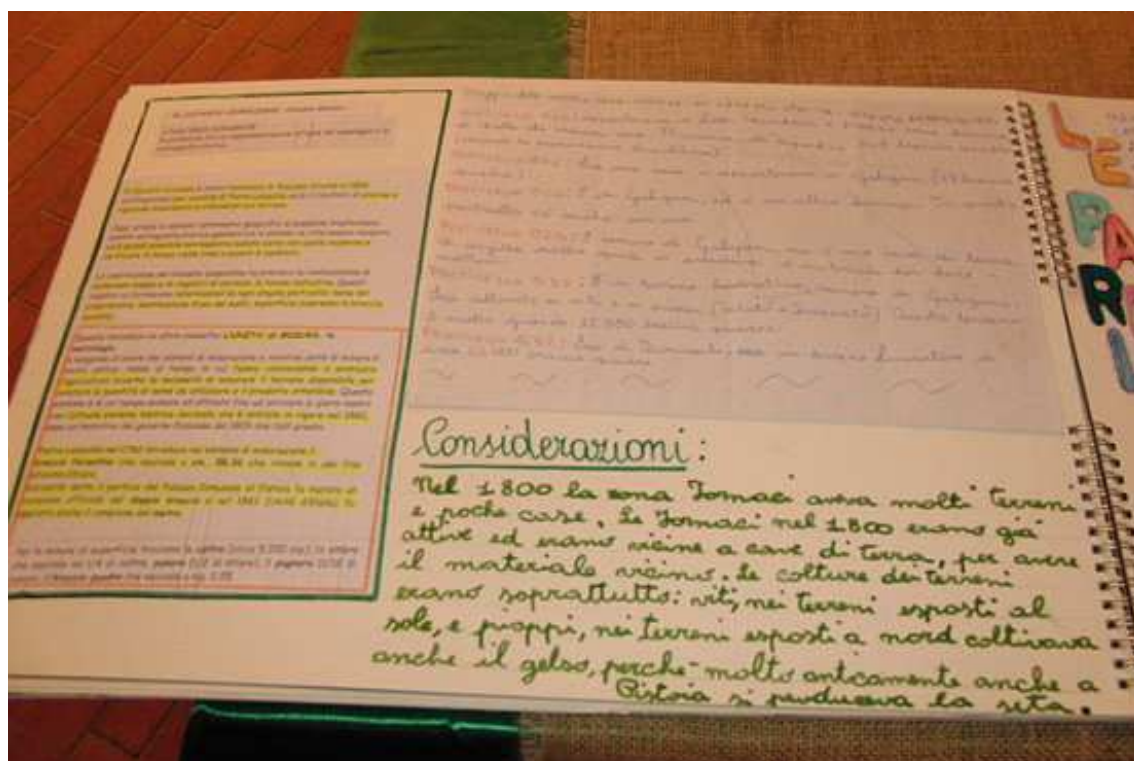
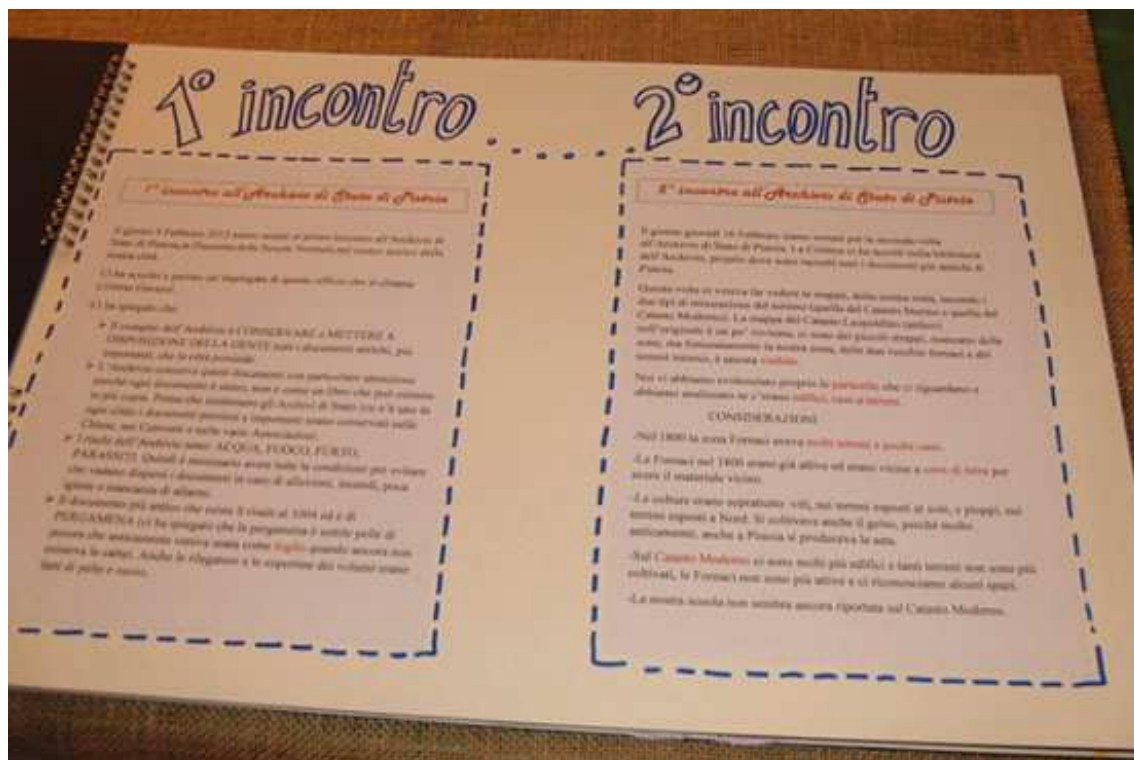




... e perche proprio in questa zona?

Siamo andati a
scoprirlo
all' Archivio di Stato
di Pistoia...

ALLA SCOPERTA
DELL' ARCHIVIO
DI
STATO ^{di}
Pistoia



sono state fatte quando è venuto disguido dei due uomini.
 L'antico ha detto di dividere la città in quattro parti: una in
 quattro. Alle sue parole si era Antonelli, vicino alla porta, una spina
 qua e là, la porta, aveva il suo nome con le sue abitudini.
 Le porte sono state abbattute nel 1885, da una che circondavano
 l'isola erano importanti per proteggere dai nemici. Con il tempo, dato
 che dentro le mura non c'era più posto, perché abitavano così tante
 persone. Nella zona c'è anche un'importante villa: villa Sagone, costruita
 nel 1885 al suo di una famiglia che si chiamava Bagnara. In seguito
 divenne una scuola per imparare ad usare la radio sulle banche. Poi
 fu data a G. Longomonte. Nella seconda guerra mondiale, due insegnanti
 abitavano in questa villa, 30 bambini senza genitori.
 Le fanno un non sono più in funzione perché hanno costruito foto,
 banche con tutti i macchinari più sofisticati per fare i mattoni. Questo
 agnora se ha anche delle tre cose molto importanti da ricordare:
 prima è che 1- la memoria è il perlatore del nostro vivere, la
 cosa è che 2- serve a vivere nel passato per vivere meglio il
 presente, la terza è che su quello 3- che non sono stati si passati a
 il avere meglio il futuro. Questa è stata una giornata davvero
 bella e interessante.

CURIOSITÀ

**VIA CAROTA E
MOLINA:**
 è una via molto antica che si trova nel centro della città.

VAL DI BURE:
 è un luogo molto bello e tranquillo, con molte case antiche.

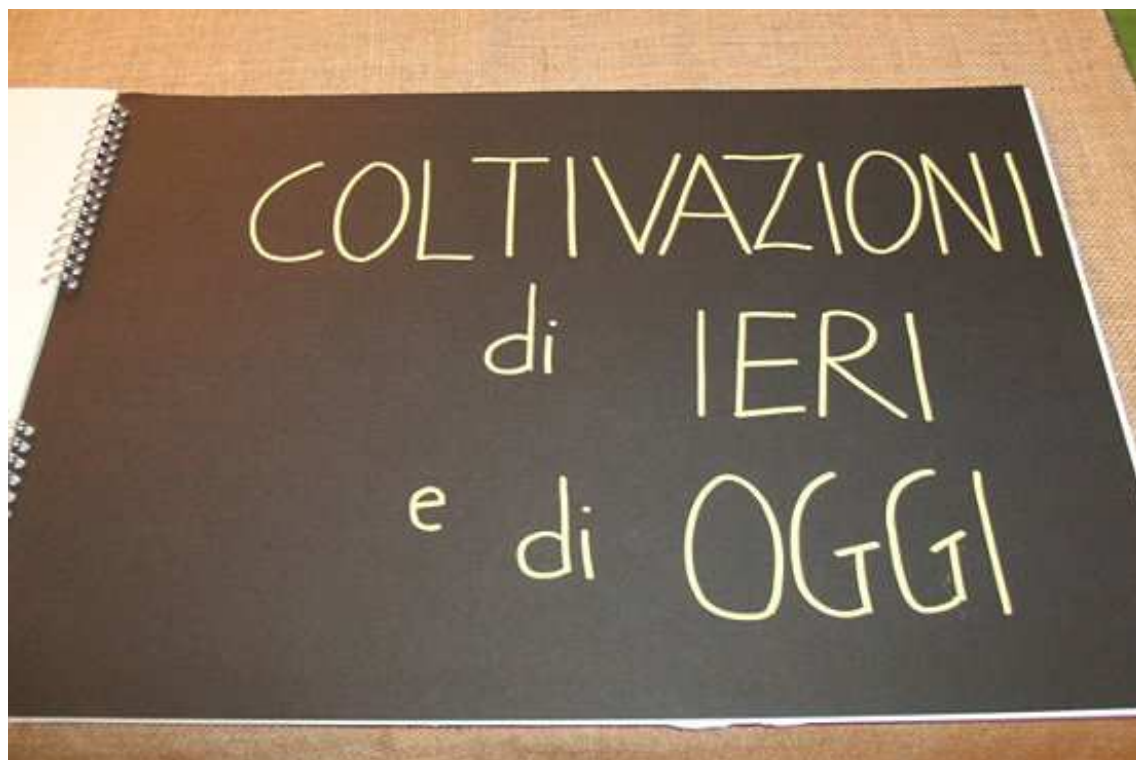
FORNACE:
 è un luogo molto importante per la storia della città.

VIA ANTONELLI:
 è una via molto importante per la storia della città.

**VIA CASTEL DEI
GUIDI:**
 è una via molto importante per la storia della città.

CAMPOSAMPIERO:
 è un luogo molto importante per la storia della città.

TOPONOMASTICHE



... IERI

LA MEZZADRIA

Negli anni cinquanta dell'Ottocento, all'età dell'Unità, il sistema agricolo più diffuso era quello fondato sul contratto di mezzadria: il colono partiva tra proprietario e contadino, usufruendo del podere e della coltivazione in cambio di una parte del raccolto.

Come era organizzata, dunque, la cosiddetta mezzadria?

- Il terreno, l'abitazione, i mezzi di produzione erano forniti dal padrone;
- Il colono si trasferiva a vivere sul fondo con la sua famiglia e si occupava della coltivazione della terra;
- I prodotti della coltivazione della terra venivano divisi a metà: erano destinati al fabbisogno alimentare del colono e del padrone ma quello che avanzava, il surplus, veniva immesso sul mercato e si trasformava in guadagno. La scelta delle coltivazioni infatti era determinata proprio da questi due fattori: si coltivavano piante alimentari per il proprio consumo accanto ad altre che si vendevano bene e più facilmente, come il grano e il vino, da qui la diffusione del seminato arboreo, cioè della presenza nello stesso campo di cereali alternati ai filari di viti. Comunque non esistevano regole rigide e in generale le scelte colturali, così come la divisione dei prodotti, potevano variare, influenzate da usi e tradizioni locali. Per molti secoli il legame famiglia-podere è stato alla base di tutta la società e l'economia delle campagne. L'ampiezza del podere era proporzionale alla capacità lavorativa della famiglia stessa; le abitazioni dei contadini e gli annessi fabbricati-nastri si trovavano sempre sul podere. Talora i terreni appartenevano a grandi fattorie e si trovavano intorno alla villa padronale, di solito situata in un luogo bello e panoramico, spesso su colline o poggi; altrimenti le proprietà erano sparse sul territorio: nel caso delle fattorie, i poderi venivano amministrati dai fattori per conto del proprietario ma chi lavorava manualmente la terra erano sempre i mezzadri e le loro famiglie (tranne quando si avevano piccoli proprietari che erano anche coltivatori).

AGRICOLTURA

MEZZADRIA

Il contratto di mezzadria era un contratto di lavoro agrario in cui il colono lavorava la terra del padrone in cambio di una parte del raccolto. Il contratto era a lungo termine e il colono era responsabile della coltivazione e della gestione del podere. Il padrone forniva il terreno, gli strumenti e i mezzi di produzione. Il colono e la sua famiglia vivevano sul podere e si occupavano della coltivazione. Il raccolto era diviso a metà tra il colono e il padrone. Il colono aveva il diritto di vendere la sua parte del raccolto sul mercato. Il padrone aveva il diritto di comprare la sua parte del raccolto sul mercato. Il contratto di mezzadria era un contratto di lavoro agrario in cui il colono lavorava la terra del padrone in cambio di una parte del raccolto. Il contratto era a lungo termine e il colono era responsabile della coltivazione e della gestione del podere. Il padrone forniva il terreno, gli strumenti e i mezzi di produzione. Il colono e la sua famiglia vivevano sul podere e si occupavano della coltivazione. Il raccolto era diviso a metà tra il colono e il padrone. Il colono aveva il diritto di vendere la sua parte del raccolto sul mercato. Il padrone aveva il diritto di comprare la sua parte del raccolto sul mercato.





